

Copia riservata per

- «Nome società»
- «Riga 1 indirizzo»
- «Riga 2 indirizzo»
- «Città»

Fiesole - Olmo

Fonte dei Seppi - Croci Calenzano

Composizione nuovo consiglio direttivo

I Consiglieri eletti dall'Assemblea dei Soci dell'11 gennaio 2019 riunitisi martedì 29 gennaio c.a., hanno assegnato le cariche. Il Consiglio risulta così composto:



<u>Presidente</u> Maurizio Susini



<u>Vice Presidente:</u> Mario Ranfagni



Segretarie: Donatella Deotto Fernanda Mauri



Amministrazione: Alessio Della Torre Agostino Di Chiazza Antonio La Corte



Commissione Tecnica:
C. Bocciolini
P.Burchini
G.Catarzi
A.La Corte
P.Martini
Marcello Mazzoni
Mauro Mazzoni
M.Messeri
M.Ranfagni



Redazione:
Donatella Deotto
Agostino Di Chiazza
Gabriella Innocenti
Mauro Mauri
Mirko Mosca



Attività culturali: Gabriella Innocenti Piera Miniati Graziella Sestini



Addetto ai soci: Mauro Mauri



Relazioni esterne: Agostino Di Chiazza Silvano Gargani

2019 Festa della donna AUGURI



Tutte le signore iscritte ad "Oltrelacittà" sono invitate alla cena allestita per loro nella pizzeria della Casa del Popolo di San Bartolo. Venerdi 8 marzo - ore 20.30 Menù a sorpresa!!!



???

Per l'adesione si prega di telefonare entro martedì 5 marzo a Gabriella Innocenti (3387157397) Quota simbolica di partecipazione: €5

E' come sempre un'occasione per riflettere sul percorso fatto da tutte noi ma con momenti di intrattenimento ironico e divertente ...vi aspettiamo.



Il SENTIERO di STILICONE da Fiesole all'Olmo nasce da un'idea di Paolo Sorbi, fondatore e presidente fino al 2015 del Gruppo Escursionistico "Il Crinale" dell'Olmo, tristemente scomparso solo un mese prima dell'inaugurazione. Il Sentiero di Stilicone è stato realizzato dai volontari del gruppo e la collaborazione del Comune di Fiesole, con lo scopo di aprire una facile via di collegamento tra Fiesole e l'Olmo, da percorrere a piedi o in MTB, in un territorio in buona parte antropizzato ricco di spunti storici e culturali.

Attraversa la verde campa-gna fiesolana, dimora di celebri artisti, caratterizzata da vigne e oliveti, torri di avvistamento e chiese medievali, in un territorio frequentato fin dall'età etrusca. Il percorso, che utilizza in parte questi antichi tracciati anche all'interno della città di Fiesole, si distingue a livello naturalistico per una vegetazione variegata e la presenza di numerose

specie di orchidee spontanee.

L'ORIGINE DEL LOGO

L'elmo romano simboleggia l'antica battaglia di Mons Regis (Montereggi) tra l'esercito dell'Impero Romano d'Occidente, guidato dai generali di Stilicone e gli Ostrogoti del Re Radagasio, il 23 agosto 406 d.C. La chiesa indica la presenza di antiche Pievi ricordate dal X secolo: Montereggi e S. Margherita a Saletta.

L'anfora infine sottolinea la presenza di acque perenni già conosciute dagli Etruschi, poi captate dai Romani e determinanti per la scelta a luogo di sosta e riposo dall'orda barbarica.

CENNI STORICI

Non sono rimaste purtroppo tracce visibili di questa cruenta battaglia che pure fu un

evento di notevole rilevanza. Nell'anno 405 d.C. gli Ostrogoti al comando del Re Radagasio invasero l'Italia da Nord e dilagarono con saccheggi e devastazioni. Le avanguardie raggiunsero in nove mesi Firenze mettendola sotto assedio mentre il grosso degli Ostrogoti con donne e bambini si adagiò sulle colline fiesolane, ricche di sorgenti di acqua, in attesa di attraversare l'Arno. Stilicone, con pochi uomini ma con sagace tattica, suddivise l'esercito in due unità e, sfruttando la forma a conca della valle del Mugnone, sferrò l'attacco sconfiggendo gli Ostrogoti a Mons Regis.

Si narra che il toponimo Vetta Le Croci sopra l'Olmo richiami le numerose sepolture che seguirono alla battaglia.



Sul sentiero si incontrano inoltre due antiche chiese. Sant'Ilario a Montereggi una delle chiese più antiche della Diocesi di cui si hanno notizie a partire dal secolo XI. Nel 1565 poi, con il raggiungimento del titolo di Pieve, fu consentito officiarvi il sacramento del battesimo e vi fu realizzato il fonte battesimale.

Santa Margherita a Saletta, più volte restaurata compare nei possedimenti del Vescovo di Fiesole come "Curtis di Sala" (Sala è un toponimo di chiara origine longobarda) nel XI-XII secolo, ma nei suoi

dintorni sono affiorati reperti archeologici risalenti all'età etrusca; nel 1654 fu poi aggregata dal vescovo Roberto Strozzi alla Pieve di Montereggi.

Questo territorio è ricchissimo d'acqua tanto che nel 1812 le sorgenti principali furono captate e incanalate nel condotto già esistente per Firenze. Probabilmente già i Romani captarono una sorgente più a nord rispetto a quelle di Montereggi, in località aqua bulliens, oggi Acquinvogliolo, ricordata poi fino ad epoche recenti per la «sua costante perennità, oltre alle altre eccellenti qualità che la distinguevano».

BLOCK NOTES: Fiesole - Olmo 10 marzo 2019

I soci partecipanti alle gite devono essere adeguatamente equipaggiati a seconda del tipo di escursione

Organizzatori: Graziano Giudice - Mario Ranfagni

RITROVO: ore 9:15 Via del Perugino ang. Via Simone Martini

PARTENZA: ore 9:30 TRASPORTO: mezzi propri

PRANZO: a sacco

ESCURSIONE: Media (km. 10 circa) (3:30 ore circa)

DISLIVELLO: 350 mt circa

Quota di partecipazione: € 5,00 Coloro che metteranno a disposizione la propria auto Saranno rimborsati con €15/18 Iscrizioni a partire da martedì 26 febbraio 2019 dalle ore 21:15 in sede di persona e successivamente telefonando al referente Mario Ranfagni cell. 3497541783

Fonte dei Seppi - Croci di Calenzano 24 marzo

In località Fonte dei Seppi, c'è un'area che ancora oggi viene usata come partenza per

le escursioni sul Monte Morello, qui si trova una sorgente e un cippo che ricorda la battaglia dei partigiani della Brigata Bruno Fanciullacci. Il 14 luglio 1944 i partigiani si trovarono circondati da i nazifascisti e furono uccisi tutti tranne uno che riuscì a fuggire e a raccontare l'accaduto. L'anno seguente fu posta una targa in ricordo dei caduti, ma nel 1975 fu danneggiata. Per ben 3 volte furono posti dei cippi in sostituzione ma furono distrutti, uno anche servendosi di esplosivo. Il cippo oggi esistente è stato eretto alla fine del 1977, ogni anno le autorità depongono una corona di alloro in onore dei 13 partigiani uccisi i cui nomi sono incisi sulla pietra. Tuttavia rimane un piccolo mistero a riguardo del numero dei



caduti alla Fonte dei Seppi, sembra che fossero 11 mentre gli altri due siano state vittime di altri scontri.

LE CROCI DI CALENZANO

Situata a 427 metri d'altitudine, è la frazione più elevata del comune. Geograficamente il passo de Le Croci di Calenzano segna la linea di demarcazione tra la dorsale appenninica tosco-emiliana e la pianura fiorentina, anche se il percorso si inerpica gradualmente, fin da quando ci si lascia alle spalle il centro di Calenzano. Questa frazione è, per gli abitanti delle zone limitrofe, una meta per scampagnate e passeggiate nelle afose giornate estive. In inverno essendo spesso battuta da venti di tramontana è poco fre-



quentata, se non come meta di ottimi ristoranti che offrono specialità toscane. Negli ultimi anni, numerosi insediamenti abitativi hanno visto la frazione divenire una zona residenziale di pregio.

PROGRAMMA



Si inizia la camminata dalla Fonte dei Seppi, e su sentiero n.2 si arriva agli Scollini da dove ci immettiamo sul sentiero di crinale 00. Raggiungiamo Poggio all'Aia (m.934) punto più alto della nostra escursione. Sempre su sentiero

00 si arriva prima a Pog-

gio Cafaggio poi allo Scarabone, nostra tipica meta quando effettuiamo la Firenze Galliano dove è visibile la targa in memoria a Amerigo Lascialfari, uno dei fondatori del nostro Gruppo. Da qui continuando in leggera discesa si raggiunge prima Case Scarabone e successivamente Fisciano, Quercentino e infine Le Croci di Calenzano (m.427) nostra meta.



BLOCK NOTES: Fonte dei Seppi - Croci Calenzano 24 marzo I partecipanti alle gite devono essere adeguatamente equipaggiati a seconda del tipo di escursione

Organizzatori - Mauro Mazzoni - Laura Miniati

RITROVO: ore 8.00 Via del Perugino ang. Via Simone Martini

PARTENZA: ore 8.15 TRASPORTO: Mezzi propri

PRANZO: a sacco

ESCURSIONE: Medio - Impegnativa (km. 19 circa)

DURATA ESCURSIONE : 5:30 ore circa DISLIVELLO: 350 mt salita e 500 mt discesa



Quota di partecipazione: € 10,00

Coloro che metteranno a disposizione la propria auto saranno rimborsati con €20,00/25,00

Iscrizioni a partire da martedì 12 marzo 2019 dalle ore 21:15 in sede e successivamente telefonando al referente Mauro Mazzoni cell. 333 3738991

SCARLINO / TIRLI 20 MAGGIO

Il percorso è una bella escursione tra le macchie, i castagneti e i boschi della Maremma, su una strada carreggiabile che ora sale e ora scende.

La partenza è dal piazzale panoramico del castello di Scarlino ..è consigliabile una breve visita ai resti ben risistemati e un'occhiata al bellissimo paesaggio che va dal mare con l'isola d'Elba alla piana di Follonica e alle verdi colline tra Scarlino e Gavorrano.

All'inizio il sentiero 12 sale tra castagneti fino ad arrivare al bivio con la strada vicinale di monte d'Alma, si prosegue dritti scendendo. Troviamo poi una costruzione attrezzata per i cacciatori con acqua e panche e tavoli; poco dopo vediamo un castagneto recintato chiamato "il giardino". Si prosegue scendendo fino al fosso Santa Lucia e poi arrivia-

mo in questa località dove c'è un centro faunistico. Nei pressi un piccolo laghetto artificiale recintato. Si giunge ad un ponte con un torrentello che ci segue accanto alla strada per un po'.

Quindi arriviamo a un bivio ..a destra la strada porta a Pian d'Alma, verso il mare; noi prendiamo a sinistra e iniziamo il tratto in salita che ci porterà all'eremo di Sant'Anna; da qui un tratto in piano ci porta in breve al cimitero di Tirli, nei pressi del paese.



SCARLINO

Il paese si estende dalla pianura alle pendici del Poggio Ballone. Il territorio comunale va dal livello del mare fino ai 559 metri del Monte d'Alma, e comprende le Bandite, area protetta nella quale sulla costa troviamo le famose Cala Violina e Cala Martina.

Abitato fin dalla preistoria, la costa aveva insediamenti fin dall'epoca romana mentre il

borgo a monte risale al medioevo. Fu dominio degli Aldobrandeschi, del Vescovo di Roselle e degli Alberti; poi nel 1227 passò a Pisa che modificò la rocca e terminò la cinta muraria. Dal 1399 fece parte dello staterello di Piombino della famiglia Appiani e nel 1815 passò al Granducato di Toscana.

In paese è da vedere la chiesa di San Donato, l'attuale parrocchia di San Martino, molto antica ma ampiamente ristrutturata in vari



periodi, conserva un sepolcro in marmo di Andrea Guardi e opere pittoriche del XV e XVI secolo.

Anche il Palazzo Comunale risale al medioevo ed è stato più volte ristrutturato: sulla facciata stemmi vari tra cui quello degli Appiani. Recentemente è stato scoperto in una vecchia costruzione un importante affresco ed è iniziato il restauro.

La cinta muraria iniziata nel XI secolo rimase abbastanza integra fino al 1950 quando ne

fu demolita una parte per problemi di viabilità; vi si aprono tre porte e ancora oggi si notano i ruderi di una torre e dei bastioni. La Rocca Pisana risale al X secolo, i recenti lavori di restauro hanno portato alla luce mura di epoca ellenistica e reperti dell'età del bronzo.

Da vedere il busto marmoreo monumento a Garibaldi che testimonia la passione risorgimentale della popolazione del luogo.

TIRLI

Frazione di Castiglion della Pescaia è un delizioso paesino a 400 metri s.l.m. vicino al mare e immerso nel verde. In paese ci sono ristoranti rinomati per la cucina maremmana ...tortelli e cinghiale soprattutto!

In paese la chiesa di Sant'Andrea Apostolo custodisce le reliquie di San Guglielmo e insieme la costola del drago che si dice il santo avesse ucciso.

Fuori, nel bosco, l'eremo di Sant'Anna, con una fonte che dona fertilità.



BLOCK NOTES: Scarlino - Tirli 20 maggio 2018

I soci partecipanti alle gite devono essere adeguatamente equipaggiati a seconda del tipo di escursione

Organizzatori - Piero Martini - Lori Signorini

RITROVO: ore 7:15 Via del Perugino ang. Via Simone Martini

PARTENZA: ore 7:30 TRASPORTO: Pullman

PRANZO: a sacco

ESCURSIONE: Medio - Facile (km. 11 circa) DURATA ESCURSIONE: 3:30 ore circa DISLIVELLO: 250 mt salita e 150 mt discesa

Quota di partecipazione: € 22,00

Iscrizioni a partire da martedì 7 aprile 2019 dalle ore 21:15 in sede di persona e successivamente telefonando al referente Piero Martini cell. 339 8625601

TUTTI AL MARE IN BASILICATA

1/8 settembre

Una settimana tra mare incantato, spiaggia, sole e storia, alla scoperta della civiltà greca e contadina della Basilicata... e della città di Matera, capitale europea della cultura



Programma di massima

Domenica 1/9 - Partenza ore 6.30 - viaggio in pullman con pranzo libero. Arrivo al villaggio "Nova Siri", sistemazione nelle camere e cena.

Lunedi 2/9 - giornata libera nel villaggio per vita di mare.

Martedi 3/9 - dopo colazione partenza per l'Oasi WWF di Bosco Pantano, con visita al centro recupero animali e escursione in ambiente dunale e retrodunale della riserva. Rientro nel villaggio e pranzo. Pomeriggio libero.

Mercoledì 4/9 - Dopo colazione partenza per Matera. Visita guidata della città divisa tra mattina e pomeriggio, pranzo in ristorante, rientro per cena al Villaggio.

Giovedi 5/9 - Mattina nel villaggio e pranzo. Nel pomeriggio visita guidata al Museo e all'area archeologica di Metaponto, rientro al Villaggio. Cena.

Venerdi 6/9 - Mattina nel villaggio e pranzo. Nel pomeriggio visita al caratteristico paese di Pisticci, rientro al Villaggio. Cena.

Sabato 7/9 - giornata libera per vita di mare.

Domenica 8/9 - Dopo colazione partenza per il rientro. In mattinata sosta per visita alle Dolomiti Lucane e pranzo con cestino del villaggio. Rientro a Firenze.

Quota prevista: tra 550 e 600 euro

Iscrizioni: da martedi 12 marzo ore 21.15 in sede con acconto di € 50 10 2° acconto: entro 31 maggio € 250 - Saldo da definire entro il 15 agosto La quota comprende il viaggio, il soggiorno al Villaggio Nova Siri(4 stelle, con spiaggia attrezzata a 300 mt dal mare con servizio navetta, pineta, piscina, area sport, animazione giorno e sera, pasti al buffet). Il litorale è sabbioso con mare cristallino.

Nella quota sono comprese le escursioni, le visite guidate, gli ingressi alle aree archeologiche e museali e il pranzo a Matera.

La costa ionica della Basilicata si estende da Metaponto fino a Nova Siri a ridosso della Calabria, per circa 35 km.

E' una costa pianeggiante con alle spalle il declinare delle colline materane dove sfociano ben 5 fiumi lucani; gli arenili ampi e di sabbia finissima con a ridosso il verde dei pini e degli eucalipti ne fanno un luogo piacevolissimo per il soggiorno marino.

Non mancano zone protette e oasi naturalistiche tra le quali spicca quella di Bosco Pantano del WWF.

L'area è anche di particolare interesse storico in quanto ricca di testimonianze archeologiche della Magna Grecia.

Referenti:

La Corte Antonio (3498010305) - Deotto Donatella (3272660277)



PROGRAMMA ESCURSIONI 2019

Marzo: 10 - Fiesole - Olmo

24 - Fonte dei Seppi - Calenzano

Aprile: 7 - Scarlino - Tirli

Dal 26 al 28 - Parco di Ninfa e Ciociaria Dal 25 al 1 maggio - Montenegro

Maggio: 5 - Dalla Colla al Giogo

Sabato 11 - Firenze - Galliano

19 - Bismantova

Giugno: 2 - La Via Vandelli

16 - Pian di Novello

22/24-22/27 - Dolomiti (rifugio/soggiorno)

Luglio: 7 - San Piero a Grado - Tirrenia

Sabato 20 - Notturna

Settembre: Dom. 1 - dom. 8 - Basilicata

15 - Vinca - Colonnata 29 - Corri la Vita

Ottobre: 6 - Tellaro - Ameglia - La Serra

20 - Fico (Bologna)

Novembre: Ven.1 - dom. 3 - L'Aquila e Amatrice

17 - Boschetto - Certosa

Dicembre: 1 - Maiano - Fiesole

LEGENDA SIMBOLI



TURISTICA

Facile adatta a tutti



FACILE

Escursione inferiore a 4 ore Dislivello massimo 300 m.



MEDIA

Escursione inferiore a 5 ore Dislivello massimo 500 m.



IMPEGNATIVA

Escursione superiore a 5 ore Dislivello oltre 500 m.



DIFFICILE

Escursione di lunga percorrenza Notevole dislivello e tratti esposti

CASA DEL POPOLO di SAN BARTOLO a CINTOIA

IL GRUPPO SI RIUNISCE IL MARTEDI' ALLE ORE 21.15 PRESSO LA SEDE